

Volare, i sindacati da Reguzzoni

Pubblicato: Martedì 2 Novembre 2004

La situazione di Volare non si sblocca e i dipendenti ci riprovano con un presidio: avverrà domani a partire dalle 16.30 davanti alla prefettura e "farà da sponda" all'incontro che i rappresentanti dei sindacati avranno con presidente della Provincia Reguzzoni, cui dovrebbe essere presente anche il Prefetto di Varese.

«Quello che vogliamo segnalare nell'incontro che abbiamo chiesto domani con il presidente della Provincia Reguzzoni e con il Prefetto è che nella questione "Volare" sono coinvolti più di 1200 lavoratori di questa zona – spiega Flavio Nossa, uno dei sindacalisti che salirà domani a Villa Recalcati – Un numero non solo alto ma anche pericoloso perché difficilmente riassorbibile in altre realtà. Inoltre, una eventuale chiusura di Volare rischia un effetto domino dalle conseguenze poco valutabili, innanzitutto perché Volare è l'unica cliente della società di catering Ligabue su Malpensa, che senza il loro contratto non avrebbe più motivo di stare qui. E, inoltre, la società è pur sempre il secondo cliente Sea per volumi: la loro scomparsa potrebbe dare un pesante scossone alla società»

L'incontro tra i rappresentanti dei lavoratori, il Presidente della Provincia e il Prefetto ha come scopo anche quello di convincere questi ultimi a farsi parte attiva per ottenere una convocazione del ministro del welfare Maroni sulla questione: «un incontro che noi non vorremmo avvenisse a Roma, ma dove le cose succedono, cioè qui» puntualizza Nossa.

Intanto, mancano pericolosamente buone notizie della società, che è sempre più in bilico: «Per questo anche noi attendiamo l'assemblea dei soci prevista a metà mese – puntualizza Nossa – Anche se per risolvere la questione ci vuole qualcuno che decide di investire dei soldi in questa operazione, sennò non se ne esce».

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it